



COMUNE DI CARBONIA

Rfq_376524 – RDO PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO AL FINE DELL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI PRE- PROCESSING DEI FLUSSI DI STAMPA, STAMPA, IMBUSTAMENTO E INVIO AVVISI DI PAGAMENTO RUOLO ORDINARIO TARI ANNI 2021-2022-2023 A MEZZO POSTA ORDINARIA E AVVISI DI SOLLECITO/ACCERTAMENTO DI PAGAMENTO MEZZO RACCOMANDATA A/R – CIG 8777907DFF

RICHIESTA CHIARIMENTI AGGIORNATE AL 10/08/2021

Quesito:

- E' fatto obbligo all'appaltatore di disporre, per tutto il tempo necessario ad eseguire i singoli contratti attuativi, di una sede operativa a Carbonia; in caso di mancata consegna ai Contribuenti, per i vari motivi possibili, sia degli avvisi di pagamento TARI che degli avvisi di sollecito/accertamento di pagamento TARI/IMU/TASI, il ritiro, da parte dei Contribuenti, dovrà avvenire in Città, tramite Personale della Ditta Aggiudicataria.

- Dovreste indicare i tempi richiesti di "presenza" sul Comune per organizzare e valutare opportunamente i costi.

- Personale della Ditta Aggiudicataria significa dipendenti dell'Aggiudicatario (o ditta in ATI) quindi con nome e cognome richiesto.

- E' stata fatta Vs. una bonifica delle anagrafiche in base agli esiti dell'emissioni precedenti?

Risposta:

- Dalla lettura della norma del Capitolato si evince che la fase del ritiro della corrispondenza presso la sede operativa (vale a dire presso il luogo fisico ove si svolge in tutto in in parte l'attività oggetto dell'appalto) deve essere curato tramite personale della ditta Aggiudicataria ed è la stessa ditta aggiudicataria che dovrà disporre, in fase di esecuzione del contratto, di una sede operativa a Carbonia. Ciò esclude la possibilità di affidare a terzi, presso le sedi di altre e diverse attività commerciali, il centro di giacenza e ritiro, tenendo conto anche del fatto, di certo non secondario, dell'esistenza di altri profili problematici a cui si andrebbe incontro, come quelli della tutela della privacy, che rischierebbe di essere compromessa se la giacenza e il ritiro fossero posti in essere presso un'attività commerciale aperta al pubblico.

- I nominativi degli addetti saranno richiesti in fase di esecuzione del contratto.

- Il funzionamento della sede operativa è rimesso alle valutazioni dell'appaltatore anche in funzione delle modalità con cui verrà organizzata la consegna degli avvisi.

- La bonifica del database dei contribuenti, destinatari degli avvisi, è eseguita periodicamente dall'ufficio.

Quesito:

- Art . 16 – Divieto di subappalto. E' fatto espresso divieto di subappaltare la consegna di entrambe le tipologie di avvisi da spedire al contribuente.

- Subfornitura quindi ammessa (praticamente servizio svolto da ditte che hanno contratti precedenti con l'aggiudicatario)

- Deroga quindi sulla Normativa Europea?

Risposta:

- Il divieto di subappalto, come espressamente previsto dal capitolato, riguarda la sola consegna degli avvisi; nulla osta, quindi, che l'appaltatore possa subappaltare altre "attività" come, per esempio, la stampa degli avvisi. Il divieto di subappaltare la consegna delle diverse tipologie di avvisi trova la sua ragion d'essere nella necessità di assicurare che la consegna, stante l'importanza e la delicatezza dell'operazione, da cui discendono diverse conseguenze sotto il profilo tributario, si pensi, a titolo meramente esemplificativo, alla problematiche concernenti la correttezza della notifica degli avvisi di sollecito/accertamento, sia posta in essere direttamente dalla Società che ha sottoscritto il contratto d'appalto.

- In riferimento al "*servizio svolto da ditte che hanno contratti precedenti con l'aggiudicatario*" si rimanda all'art. 105 comma 3 lett. c-bis) del D. lgs. 50/2016.

- Nessuna deroga. La Corte di Giustizia dell'Unione Europea censura soltanto divieti generalizzati, automatici e non motivati di ricorso al subappalto. Fattispecie che non ricorre nella presente gara.

Quesito: si richiede di chiarire i seguenti punti:

1. gli avvisi di pagamento da elaborare saranno modelli F24 o PagoPA?

2. in caso di Pago PA il Comune ha già un partner tecnologico che elabora gli avvisi con i QR code o è richiesta la produzione degli stessi?

3. Il requisito di capacità tecnico e professionale richiesto al punto C2 della lettera di invito (invio di 14.700 di posta ordinaria e 3.500 di raccomandate AR) deve essere ricompreso all'interno di un unico contratto o possono essere due diversi contratti (uno per le poste ordinarie e uno per le raccomandate?)

Risposta:

1. I tecnici informatici dell'azienda che fornisce l'applicativo per la gestione della Tari sono al lavoro per consentire all'ufficio Tributi di emettere gli avvisi di pagamento con il sistema di pagamento PagoPa. Qualora dovessero essere riscontrati degli inconvenienti, gli stessi avvisi saranno emessi con il classico sistema di pagamento degli F24.

2. La gestione dei Pagamenti con il sistema PagoPa è interamente curata dall'Ufficio che, per mezzo dell'azienda informatica che fornisce il gestionale Tari, provvederà, per ciascun contribuente, ad emettere il relativo avviso corredato dagli estremi per poter eseguire il pagamento col sistema PagoPa.

3. La norma del Capitolato non fa nessun riferimento alle modalità con cui le due tipologie di spedizioni, dimostranti la capacità tecnica richiesta, siano state contrattualizzate.